

EUROPOPOLARI

**CARLO CASINI: «APPROVARE COMUNQUE LEGGE SU FINE VITA»**

Secondo Carlo Casini, europarlamentare dell'Udc, sarebbe «ingeneroso vedere soltanto i danni provocati dalla guida berlusconiana della politica italiana. Non si può dimenticare che proprio a Berlusconi si deve l'allargamento del gioco democratico verso destra e che le sue maggioranze hanno respinto le istanze dell'estremismo radicale sui

temi della vita e della famiglia. I molti e gravi errori compiuti sarebbero attenuati se una dignitosa uscita di Berlusconi dal governo garantisse anche vantaggi nella difesa e nella promozione del diritto alla vita». Infatti, nota il deputato europeo, «solo la prosecuzione della legislatura consentirebbe l'approvazione definitiva della legge fine-vita». E si potrebbe sperare «a quello straordinario progresso civile che sarebbe la riforma dell'articolo 1 del codice civile, per riconoscere l'egual dignità di ogni essere umano fin dal concepimento», come previsto da una proposta già presentata alle Camere dall'Udc e del Pdl. «Quanti a destra ed a sinistra si riconoscono nella cultura della vita dovrebbero adottare decisioni coraggiose non solo per dare una risposta alla drammatica emergenza economica, ma anche per intervenire a promozione del diritto alla vita», conclude Casini.

